



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 471

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Indicazioni operative per la chiusura della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022 e disposizioni per il completo raggiungimento degli obiettivi di spesa.

Il giorno **17 Marzo 2023** ad ore **09:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

il Programma di Sviluppo Rurale (di seguito PSR) della Provincia autonoma di Trento ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo di programmazione 2014-2020, è stato approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n.1487 di data 31 agosto 2015.

I suddetti provvedimenti sono stati oggetto di una serie di modifiche che hanno portato, da ultimo, all'adozione, da parte della Commissione Europea della decisione di esecuzione C(2023) 236 final di data 5 gennaio 2023 che approva la versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

I Programmi di Sviluppo Rurale, a seguito dell'applicazione del Regolamento (UE) 2020/2220, sono stati prorogati di due anni con la corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 prevista per il FEASR dal Quadro finanziario pluriennale del periodo 2021-2027.

Il PSR, è cofinanziato dal FEASR ed è soggetto alla cosiddetta regola finanziaria dell'“N+3”, prevista dall'articolo 38 del Regolamento (UE) 1306/2013, mediante la quale la Commissione europea procede al disimpegno della parte d'impegno di bilancio, impegnata a favore di un programma, che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento dell'Organismo Pagatore o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa conformi entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio UE. Il disimpegno automatico si verifica nei casi in cui gli aiuti non vengano spesi entro la fine del terzo anno. In tal caso la Commissione europea ha facoltà di «disimpegnare» le dotazioni stanziare. Il termine ultimo dei pagamenti per la programmazione 2014/2022 è stabilito al 31/12/2025.

In base all'esperienza pregressa, nella gestione dei fondi cofinanziati nell'ambito dei PSR, nel corso degli ultimi anni della programmazione si renderanno disponibili fondi derivanti da economie, dinieghi, rinunce e revoche di domande già ammesse a finanziamento o parzialmente liquidate rischiando a tal proposito la possibile perdita di risorse assegnate alla Provincia, nel caso in cui non venissero riprogrammate.

E' pertanto opportuno trovare dei meccanismi, nel rispetto del quadro giuridico, che permettano alla Provincia di evitare di perdere le risorse cofinanziate dall'Unione Europea e dallo Stato italiano per il PSR 2014/2022.

Visto l'approssimarsi della chiusura dell'attuale programmazione, si ritiene opportuno adottare tutte le soluzioni possibili per utilizzare a pieno gli stanziamenti del PSR e agire per evitare ritardi di spesa e per garantire alle aziende di poter contare su risorse strategiche per il comparto agricolo provinciale permettendo l'utilizzo di tutti i fondi previsti nel piano finanziario.

Le Misure/Operazioni contenute nel PSR possono essere distinte in due grandi gruppi: da un lato le “Misure ad Investimento”, che prevedono tempi di realizzazione piuttosto lunghi compatibilmente alla conclusione degli acquisti, alla realizzazione delle opere o all'erogazione dei servizi e dall'altro le “Misure a Premio” o a capo animale e a superficie, che corrispondono alle Misure 10, 11 e 13 e non interessate dal presente provvedimento.

Fra le Misure ad Investimento sono stati attivati tra l'altro, nel corso del 2022, i bandi relativi alle Operazioni 4.1.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole”, 4.2.1 “Trasformazione dei

prodotti agricoli” e 4.3.1 “Viabilità agricola”.

Gli ultimi bandi di finanziamento delle Operazioni suddette sono stati approvati con le seguenti delibere della Giunta provinciale precisando che non è prevista l’apertura di nuovi bandi a valere sul PSR 2014/2022:

Operazione	Deliberazione della G.P.
411	n. 64 del 29 gennaio 2016 e ss.mm.ii
421	n. 908 dd 31/05/2016 e ss.mm.ii
431	n. 1491 dd. 15/09/2017 e ss.mm.ii

Considerato altresì che per le Operazioni 4.1.1. e 4.2.1 sono in corso di approvazione le graduatorie e per l’Operazione 4.3.1. è stata approvata la graduatoria delle istanze di finanziamento con determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 8799 di data 12/08/2022;

Preso atto che sulle Operazioni suddette le domande di sostegno presentate sui bandi 2022 sono numerose e assommano richieste di aiuti superiori ai budget disponibili;

E’ opportuno prevedere per tali bandi, la possibilità di uno scorrimento nelle graduatorie delle istanze di finanziamento per consentire, laddove possibile e ad un ampio ventaglio di aziende, dotate dei requisiti richiesti, l’accesso alla finanziabilità e l’utilizzo delle risorse del PSR resesi disponibili, in un’ottica di efficacia ed efficienza della programmazione.

Pertanto il dirigente del Servizio agricoltura, struttura competente e responsabile per le Operazioni 411 – 421 - 431, potrà approvare le graduatorie ed eventualmente aggiornare i contenuti con propri provvedimenti sulla base delle nuove dotazioni finanziarie o di eventuali economie.

I provvedimenti di cui al paragrafo precedente potranno essere adottati entro la data di chiusura del bando del rispettivo intervento del Programma Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 (di seguito PSP).

Tutto ciò premesso;

LA GIUNTA PROVINCIALE

- Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- Vista la decisione della Commissione Europea C(2015) 5377 di data 3 agosto 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1487 del 31 agosto 2015;
- Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Provincia Autonoma di Trento, nella sua ultima versione 10.1;

A voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di prevedere, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse residue del Piano finanziario del PSR, fermo restando il rispetto dei limiti di budget stabiliti per Operazione, per le Operazioni 4.1.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole", 4.2.1 "Trasformazione dei prodotti agricoli" e 4.31 "Viabilità agricola", la possibilità di uno scorrimento nelle graduatorie delle domande di sostegno sugli ultimi bandi 2022 sino alla data di chiusura del bando del rispettivo intervento del PSP 2023/2027 con le modalità di cui in premessa;
- 2) di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, alle procedure di cui ai bandi approvati con Delibere della Giunta provinciale n.64/2016 s.m.i. per l'Operazione 4.1.1., n.908/2016 s.m.i. per l'Operazione 4.2.1. e n. 1491/2017 s.m.i, per l'Operazione 4.3.1;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento sul sito dedicato al PSR <http://www.psr.provincia.tn.it>.
- 4) di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 11:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Nicola Foradori